

# DA BRISSAGO

## 26 giugno 1904

### Soffio di progresso

A complemento delle notizie già passatevi circa la costituzione della società del *Grand Hôtel* debbo riferirvi che ora non v'è più alcun dubbio da contrapporsi all'esecuzione dell'opera alla quale si darà mano nel prossimo luglio.

Nella riunione dell'altro giorno oltre alla costituzione definitiva della Società.

L'approvazione dello Statuto sociale, nomina del Consiglio d'Amministrazione Controllo, di cui già conoscete i nomi dei chiamati a far parte, si è versato il 1° quinto del capitale, il quale, a norma di un dispositivo dello Statuto, impegna senza eccezioni i sottoscrittori alla copertura rateale degli altri 4/5 o la perdita senza altro del primo. Il deposito è avvenuto presso la spett. Fabbrica Tabacchi, la Spett. Banca della Svizzera Italiana, sue agenzie e presso la Spett. Società Bancaria Ticinese.

L'Assemblea ha avuto luogo ancora nei locali della Spett. Fabbrica Tabacchi.

Durò dalle 11 ant. oltre all'1 pom. E' riuscita molto numerosa della prima ed ha lasciato in tutti gl'intervenuti ed anche nella popolazione una grata e lusinghiera impressione. Le operazioni si svolsero col massimo ordine. L'atto notarile è steso dall'Egregio avv. Vittore Pedrotta. Alla discussione presero parte gli Egregi signori Pedrolì, Pioda, Gascard, Clerici, Rossi, Gioanelli ed altri di cui ci sfugge il nome.

Su una poltrona si asside poderosa, maestosa, come il genio che la incarna, l'amabile persona del Maestro Leoncavallo, il quale è fatto segno alle più vive simpatie ed ammirazioni.

Con una grazia infantile, un sorriso di bontà che lo distingue, volge or a destra or a manca il capo dall'abbondante capigliatura per salutare.

Il Grand Hôtel potrà ospitare 100 forestieri.

Domani avrà luogo la prima riunione del Consiglio.

La costruzione del grande albergo, il quale avrà tutto il *confort* desiderabile moderno, essendo assicurata, spetta ora alle Autorità, coadiuvate dai signori cittadini a riparare ad alcune imperfezioni cui sono ancora a deplorarsi nel nostro paese. Bisogna studiare di rendere viepiù piacevole il soggiorno fra noi dotando il paese di quegli agi richiesti dal forastiero e che si possono confare colle nostre forze. Abbiamo la fortuna di avere un paese bello, che piace al viaggiatore, ma tantissime volte abbiamo dovuto costatare con grande rincrescimento che non si pone troppo zelo per rendere più gradito il soggiorno. Si cerchi quindi d'ora innanzi di ovviare a tante piccole imperfezioni ed a studiare con amore l'incremento della nuova industria cui va incontro il paese e dalla quale deriveranno grandi e generosi vantaggi.

Il soffio di progresso che è motivo del titolo di questa nostra non si limita alla creazione del Grand Hôtel. Lo spirito di rinnovazione si è impossessato con fine accorgimento, con occhio antiveggente, gradatamente, di una parte di privati, i quali vanno man mano cercando di aprirsi un varco nel vasto campo industrioso.

Vediamo per esempio con piacere come l'amico e congiunto Bonetti stia rimettendo a nuovo, ordinare al suo Hôtel con pensione la sua vasta casa vicina al Debarcadero, la quale dovrà

senza dubbio, e per la località e per altre prerogative d'ordine industriale ed economico apportargli sensibili benefici.

Anche l'amico Francesco Borrani sta costruendo vicino allo scalo un esercizio che dovrà far bella mostra sul lago.

Non solo: di qua, di là vedesi, ammirasi con compiacenza un graduale progresso edilizio. A tutti questi uomini intraprendenti auguriamo fin d'ora buoni affari che remunerino gli ingenti sacrifici cui vanno incontro.

Né il passo progressivo si sofferma qui.

La spett. Fabbrica Tabacchi doterà il paese della luce elettrica prendendo l'energia dalla Società Locarnese. I lavori della linea da Ponte Brolla a Brissago sono già incominciati e si spera per il mese di ottobre di vederla in funzione.

Il Comune farà costruire il palazzo comunale e scolastico. Il progetto è già allestito dall'egregio ing. Ferd. Bernasconi.

Attendesi solo l'approvazione dell'assemblea, la quale non può mancare.

Il progetto stesso è seducente ed incontra la piena approvazione dei pratici.

Anche l'operazione finanziaria è fra le più convenevoli e la Commissione, su proposta dell'egregio signor Pedrolì, la riproporrà nelle sue conclusioni del rapporto all'assemblea che speriamo avrà luogo quanto prima.

Così verrà appagato il voto del munifico donatore sig. Innocente Bazzi, il quale, come è noto, ha disposto, già dallo scorso anno, Fr. 20,000 per il palazzo scolastico, e si riparerà ad un sentito bisogno, riconosciuto da tutti.

A questo proposito ci piace segnalare come nel nostro Cimitero sia stata ultimamente edificata anche una nuova cappella: quella della spett. Famiglia Maffioletti, su disegno del prefato signor arch. Bernasconi. E' un monumento dalle linee leggere, eleganti, che si discosta molto dal Comune e fa onore all'ideatore. Peccato che il posto assegnatogli non sia molto atto a far risaltare giustamente il valore dell'opera.

A tutte queste novità se ne devono aggiungere altre, ma ancora in stato di embrione. Per esempio si buccina di creare un condotto d'acqua potabile per gli abitanti del Piano, i quali ne difettano grandemente.

La è una cosa degna di riflessione seria e chissà che presto non si abbia ad effettuare ciò che sarebbe necessario. Oltre di riuscire opera di tutta utilità pubblica non sarebbe un cattivo impiego di capitali, e perciò all'iniziativa privata, capitalistica spetta la soluzione del facile problema.

Avremo prossimamente il servizio di automobili su questa strada, al quale si spera verrà affidato anche il servizio postale stato richiesto. Così speriamo veder una buona volta appagati i legittimi desideri della popolazione.

Noi vediamo in questo modernissimo veicolo il precursore della vaporiera.

Anche a questo proposito un'osservazione.

E' stato nominato da tempo un grande Comitato per studiare le basi di un'agitazione nell'interesse di questa linea, la preferita per l'accesso al Sempione, ma poi non si seppe più nulla, a meno che ci sia sfuggito dall'occhio. Non se ne parla nemmeno, e sì che il Gran Consiglio ha votato a tempo debito il giusto sussidio.

Si è ansiosi di saper qualcosa.

Noi ci rallegriamo per questo soffio di progresso che apporterà a nostro caro paese un gran bene.

Parlasi anche di bonifiche, di rive, le quali dovranno segnare l'inizio del *quai* lacuale, nonché di correzioni di strade, ritenute assolutamente necessarie.

**Manoscritti di A. Branca riscritti da Giansiro Feruzzi**